



Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Deliberazione dell'Assemblea

OdG A5

Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **30.11.2016**

N. di reg.: **14**

N. di prot.: **1190**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI UNA QUOTA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INTERVENTI DI POLITICHE SOCIALI A FAVORE DEI COMUNI SOCI.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 15.00 presso la Sala Convegni del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. - Via Adige n. 6 a Sarmeola di Rubano (PD), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea del Consiglio di Bacino, a seguito di convocazione prot. 1136 del 21.11.2016 Partecipa il F.F. Direttore ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza ANTONIO DALLE RIVE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.: Innocente Giaretta, Susanna Gioppo, Stefenello Giancarlo

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 3

Allegati n.: 1

**F.F. IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI**

**IL PRESIDENTE
ANTONIO DALLE RIVE**

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

Padova,

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle sopresse Autorità d’Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino “Bacchiglione”;

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino “Bacchiglione” così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell’Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 8 e 9 del 29 settembre 2014 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

RICORDATO che il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il secondo periodo regolatorio quadriennale (2016-2019) con la deliberazione assembleare n. 7 del 14/07/2016;

CONSIDERATO che nel corso degli anni, l’Ente d’Ambito ha realizzato una significativa riduzione dei propri costi di funzionamento, da un lato per l’impossibilità di assumere del personale, visto il blocco imposto dalle normative nazionali, dall’altro, vista la scelta operata dal Comitato Istituzionale, di non avvalersi di una figura di direttore in pianta stabile, ma nominando un facente funzioni (F.F) di direttore, tra i dipendenti dello stesso Ente;

VISTA la deliberazione dell’Assemblea approvata in data odierna con la quale, contestualmente alla approvazione del Bilancio consuntivo 2015, è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad € 3.752.155,29 e la successiva deliberazione con la quale è stato approvato il DUP per gli anni 2017-2019 e bilancio previsionale 2017-2019

RITENUTO di destinare per l’anno 2017 una parte di tale avanzo di amministrazione al finanziamento di interventi di politiche sociali a favore delle cosiddette “utenze deboli” che rappresentano i nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate o soggetti in difficoltà residenti nei territori dei Comuni Soci del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

DATO ATTO che l’importo complessivo dell’avanzo di amministrazione destinato alle politiche sociali è pari a 0,50 euro per ciascuna abitante residente come da Censimento 2011 (1.095.911 popolazione legale residente nei comuni ricadenti nell’ambito Bacchiglione). Pertanto, l’importo quantificato secondo i criteri di cui sopra è pari ad € 547.955,50;

VISTO il Regolamento allegato alla presente delibera nel quale si riportano la ripartizione degli importi per ciascun Comune oltre alle modalità di utilizzo di tale avanzo da parte di ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che i soggetti Gestori applicheranno direttamente in sede di fatturazione agli utenti segnalati dai Comuni le riduzioni assegnate, indicando espressamente in bolletta la relativa causale;

STABILITO che il Consiglio di Bacino, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, provvederà a ristorare direttamente i soggetti Gestori, dietro presentazione di un report da parte di questi ultimi riportante, per ciascun comune, le utenze interessate dall'agevolazione ed il relativo importo;

PRESO ATTO che il presente Regolamento è valido solo per l'anno solare 2017, tuttavia, qualora siano accertate ulteriori risorse disponibili, in tal caso, sarà cura dell'Ente riproporre analogo regolamento anche nei prossimi anni.

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 81 di reg. del 21.11.2016

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. "T.U. Ambiente");
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- la Convenzione registrata il 26/06/2013 a Vicenza, repertorio n. 27856 che dichiarato istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";
- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

CON voti espressi nei termini di legge;

-	Votanti	55
-	Favorevoli	55
-	Contrari	0
-	Astenuti	0

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di destinare l'importo di € 547.955,50, quale quota dell'avanzo di amministrazione, per il finanziamento di interventi di politiche sociali a favore delle cosiddette "utenze deboli" che rappresentano i nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate o soggetti in difficoltà residenti nei territori dei Comuni Soci del Consiglio di Bacino Bacchiglione;
3. di approvare il Regolamento allegato con la ripartizione degli importi per ciascun Comune oltre alle modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, a valere per l'anno 2017.

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale, di seguito riportata:

-	Votanti	55
-	Favorevoli	55
-	Contrari	0
-	Astenuti	0

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 21.11.2016

F.F. IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Corvetti)

**DESTINAZIONE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INTERVENTI DI
POLITICHE SOCIALI
REGOLAMENTO**

Premessa

Gli oneri per il funzionamento del Consiglio di Bacino “Bacchiglione” sono compresi nella tariffa del Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), corrisposta annualmente da tutti gli utenti dell’ambito.

Nel corso degli anni, l’Ente d’Ambito ha realizzato una significativa riduzione dei propri costi di funzionamento, da un lato per l’impossibilità di assumere del personale, visto il blocco imposto dalle normative nazionali, dall’altro, vista la scelta operata dal Comitato Istituzionale, di non avvalersi di una figura di direttore in pianta stabile, ma nominando un facente funzioni (F.F) di direttore, tra i dipendenti dello stesso Ente.

L’Ente d’Ambito, viste le economie di bilancio, accertate in sede di conto consuntivo, ha stabilito di restituire una parte di questo avanzo agli utenti del territorio che versano in condizioni di disagio economico.

Articolo 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il Regolamento disciplina la concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del S.I.I. a favore delle cosiddette “utenze deboli” che rappresentano i nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate o soggetti in difficoltà residenti nei territori dei Comuni Soci del Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Per l’applicazione di tali agevolazioni viene utilizzata una quota dell’avanzo di amministrazione, risultante dal Bilancio deliberato annualmente dall’Ente, secondo le modalità indicate negli articoli che seguono.

Articolo 2 – Ripartizione e modalità di assegnazione dell’agevolazione

La quota dell’avanzo di amministrazione destinata a politiche sociali di cui al precitato art. 1 è calcolata con i seguenti criteri:

- a) l’importo complessivo del contributo destinato alle politiche sociali è pari a 0,50 euro per ciascuna abitante residente come da Censimento 2011 (1.095.911 popolazione legale residente nei comuni ricadenti nell’ambito Bacchiglione).

L’importo quantificato secondo i criteri di cui sopra è pari ad € 547.955,50 ed è riportato nella seguente tabella ripartito per ciascun Comune e relativo Gestore del S.I.I.;

ACEGASAPSAMGA S.p.A.

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	GESTORE	POPOLAZIONE 2011	Quota Avanzo destinata
28001	Abano Terme	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	19.349	€ 9.674,50
28007	Arzergrande	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	4.682	€ 2.341,00
28015	Brugine	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	6.812	€ 3.406,00
28033	Codevigo	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	6.453	€ 3.226,50
28035	Correzzola	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	5.488	€ 2.744,00
28044	Legnaro	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	8.544	€ 4.272,00
28060	Padova	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	206.192	€ 103.096,00
28065	Piove di Sacco	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	19.067	€ 9.533,50
28066	Polverara	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	3.104	€ 1.552,00
28068	Pontelongo	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	3.902	€ 1.951,00
28082	Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD	AcegasApsAmga S.p.A.	7.211	€ 3.605,50
27010	Cona	VE	AcegasApsAmga S.p.A.	3.175	€ 1.587,50
				293.979	€ 146.989,50

Acque Vicentine S.p.A.

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	GESTORE	POPOLAZIONE 2011	Quota Avanzo destinata
24002	Albettone	VI	Acque Vicentine S.p.A.	2.066	€ 1.033,00
24004	Altavilla Vicentina	VI	Acque Vicentine S.p.A.	11.760	€ 5.880,00
24006	Arcugnano	VI	Acque Vicentine S.p.A.	7.899	€ 3.949,50
24011	Barbarano Vicentino	VI	Acque Vicentine S.p.A.	4.576	€ 2.288,00
24013	Bolzano Vicentino	VI	Acque Vicentine S.p.A.	6.509	€ 3.254,50
24016	Bressanvido	VI	Acque Vicentine S.p.A.	3.108	€ 1.554,00
24018	Caldogno	VI	Acque Vicentine S.p.A.	11.221	€ 5.610,50
24021	Camisano Vicentino	VI	Acque Vicentine S.p.A.	10.624	€ 5.312,00
24027	Castegnero	VI	Acque Vicentine S.p.A.	2.857	€ 1.428,50
24035	Costabissara	VI	Acque Vicentine S.p.A.	7.161	€ 3.580,50
24036	Creazzo	VI	Acque Vicentine S.p.A.	11.038	€ 5.519,00
24038	Dueville	VI	Acque Vicentine S.p.A.	13.888	€ 6.944,00
24044	Gambugliano	VI	Acque Vicentine S.p.A.	851	€ 425,50
24046	Grisignano di Zocco	VI	Acque Vicentine S.p.A.	4.292	€ 2.146,00
24047	Grumolo delle Abbadesse	VI	Acque Vicentine S.p.A.	3.741	€ 1.870,50
24051	Longare	VI	Acque Vicentine S.p.A.	5.654	€ 2.827,00
24062	Montecchio Precalcino	VI	Acque Vicentine S.p.A.	4.988	€ 2.494,00
24064	Montegaldà	VI	Acque Vicentine S.p.A.	3.343	€ 1.671,50
24065	Montegaldella	VI	Acque Vicentine S.p.A.	1.788	€ 894,00
24066	Monteviale	VI	Acque Vicentine S.p.A.	2.600	€ 1.300,00
24067	Monticello Conte Otto	VI	Acque Vicentine S.p.A.	9.156	€ 4.578,00
24069	Mossano	VI	Acque Vicentine S.p.A.	1.776	€ 888,00
24071	Nanto	VI	Acque Vicentine S.p.A.	3.082	€ 1.541,00
24074	Noventa Vicentina	VI	Acque Vicentine S.p.A.	8.810	€ 4.405,00
24083	Quinto Vicentino	VI	Acque Vicentine S.p.A.	5.694	€ 2.847,00
24091	Sandriago	VI	Acque Vicentine S.p.A.	8.392	€ 4.196,00
24102	Sossano	VI	Acque Vicentine S.p.A.	4.401	€ 2.200,50
24103	Sovizzo	VI	Acque Vicentine S.p.A.	7.034	€ 3.517,00
24108	Torri di Quartesolo	VI	Acque Vicentine S.p.A.	11.755	€ 5.877,50
24116	Vicenza	VI	Acque Vicentine S.p.A.	111.500	€ 55.750,00
24117	Villaga	VI	Acque Vicentine S.p.A.	1.963	€ 981,50
				293.527	€ 146.763,50

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	GESTORE	POPOLAZIONE 2011	Quota Avanzo destinata
24007	Arsiero	VI	AVS S.p.A.	3.303	€ 1.651,50
24014	Breganze	VI	AVS S.p.A.	8.693	€ 4.346,50
24017	Brogliano	VI	AVS S.p.A.	3.900	€ 1.950,00
24019	Caltrano	VI	AVS S.p.A.	2.607	€ 1.303,50
24020	Calvene	VI	AVS S.p.A.	1.323	€ 661,50
24024	Carrè	VI	AVS S.p.A.	3.647	€ 1.823,50
24028	Castelgomberto	VI	AVS S.p.A.	6.098	€ 3.049,00
24030	Chiuppano	VI	AVS S.p.A.	2.626	€ 1.313,00
24032	Cogollo del Cengio	VI	AVS S.p.A.	3.390	€ 1.695,00
24034	Comedo Vicentino	VI	AVS S.p.A.	11.939	€ 5.969,50
24040	Fara Vicentino	VI	AVS S.p.A.	3.943	€ 1.971,50
24048	Isola Vicentina	VI	AVS S.p.A.	9.639	€ 4.819,50
24049	Laghi	VI	AVS S.p.A.	123	€ 61,50
24050	Lastebasse	VI	AVS S.p.A.	229	€ 114,50
24053	Lugo di Vicenza	VI	AVS S.p.A.	3.739	€ 1.869,50
24055	Malo	VI	AVS S.p.A.	14.641	€ 7.320,50
24056	Marano Vicentino	VI	AVS S.p.A.	9.662	€ 4.831,00
24063	Monte di Malo	VI	AVS S.p.A.	2.887	€ 1.443,50
24076	Pedemonte	VI	AVS S.p.A.	768	€ 384,00
24078	Piovene Rocchette	VI	AVS S.p.A.	8.295	€ 4.147,50
24080	Posina	VI	AVS S.p.A.	577	€ 288,50
24084	Recoaro Terme	VI	AVS S.p.A.	6.764	€ 3.382,00
24090	Salcedo	VI	AVS S.p.A.	1.038	€ 519,00
24095	Santorso	VI	AVS S.p.A.	3.584	€ 1.792,00
24096	San Vito di Leguzzano	VI	AVS S.p.A.	5.746	€ 2.873,00
24097	Sarcedo	VI	AVS S.p.A.	5.303	€ 2.651,50
24100	Schio	VI	AVS S.p.A.	39.131	€ 19.565,50
24105	Thiene	VI	AVS S.p.A.	23.254	€ 11.627,00
24106	Tonezza del Cimone	VI	AVS S.p.A.	577	€ 288,50
24107	Torrebelvicino	VI	AVS S.p.A.	5.989	€ 2.994,50
24110	Trissino	VI	AVS S.p.A.	8.620	€ 4.310,00
24111	Valdagno	VI	AVS S.p.A.	26.575	€ 13.287,50
24112	Valdastico	VI	AVS S.p.A.	1.389	€ 694,50
24113	Valli del Pasubio	VI	AVS S.p.A.	3.345	€ 1.672,50
24115	Velo d'Astico	VI	AVS S.p.A.	2.400	€ 1.200,00
24118	Villaverla	VI	AVS S.p.A.	6.169	€ 3.084,50
24119	Zanè	VI	AVS S.p.A.	6.642	€ 3.321,00
24122	Zugliano	VI	AVS S.p.A.	6.690	€ 3.345,00
				255.245	€ 127.622,50

ISTAT	COMUNE	PROVINCIA	GESTORE	POPOLAZIONE 2011	Quota Avanzo destinata
24001	Agugliaro	VI	CVS S.p.A.	1.422	€ 711,00
24003	Alonte	VI	CVS S.p.A.	1.647	€ 823,50
24010	Asigliano Veneto	VI	CVS S.p.A.	877	€ 438,50
24022	Campiglia dei Berici	VI	CVS S.p.A.	1.791	€ 895,50
24045	Grancona	VI	CVS S.p.A.	1.894	€ 947,00
24075	Orgiano	VI	CVS S.p.A.	3.151	€ 1.575,50
24079	Pojana Maggiore	VI	CVS S.p.A.	4.459	€ 2.229,50
24092	San Germano dei Berici	VI	CVS S.p.A.	1.153	€ 576,50
24098	Sarego	VI	CVS S.p.A.	6.641	€ 3.320,50
24121	Zovencedo	VI	CVS S.p.A.	796	€ 398,00
28002	Agna	PD	CVS S.p.A.	3.400	€ 1.700,00
28003	Albignasego	PD	CVS S.p.A.	23.464	€ 11.732,00
28004	Anguillara Veneta	PD	CVS S.p.A.	4.594	€ 2.297,00
28005	Arquà Petrarca	PD	CVS S.p.A.	1.847	€ 923,50
28006	Arre	PD	CVS S.p.A.	2.191	€ 1.095,50
28008	Bagnoli di Sopra	PD	CVS S.p.A.	3.626	€ 1.813,00
28009	Baone	PD	CVS S.p.A.	3.108	€ 1.554,00
28010	Barbona	PD	CVS S.p.A.	733	€ 366,50
28012	Boara Pisani	PD	CVS S.p.A.	2.611	€ 1.305,50
28014	Bovolenta	PD	CVS S.p.A.	3.349	€ 1.674,50
28021	Candiana	PD	CVS S.p.A.	2.468	€ 1.234,00
28022	Carceri	PD	CVS S.p.A.	1.600	€ 800,00
28026	Cartura	PD	CVS S.p.A.	4.623	€ 2.311,50
28027	Casale di Scodosia	PD	CVS S.p.A.	4.866	€ 2.433,00
28028	Casalerugo	PD	CVS S.p.A.	5.452	€ 2.726,00
28029	Castelbaldo	PD	CVS S.p.A.	1.625	€ 812,50
28031	Cinto Euganeo	PD	CVS S.p.A.	2.023	€ 1.011,50
28034	Conselve	PD	CVS S.p.A.	10.293	€ 5.146,50
28106	Due Carrare	PD	CVS S.p.A.	8.943	€ 4.471,50
28037	Este	PD	CVS S.p.A.	16.576	€ 8.288,00
28043	Granze	PD	CVS S.p.A.	2.022	€ 1.011,00
28047	Lozzo Atestino	PD	CVS S.p.A.	3.179	€ 1.589,50
28048	Maserà di Padova	PD	CVS S.p.A.	9.045	€ 4.522,50
28049	Masi	PD	CVS S.p.A.	1.782	€ 891,00
28051	Megliadino San Fidenzio	PD	CVS S.p.A.	1.952	€ 976,00
28052	Megliadino San Vitale	PD	CVS S.p.A.	1.977	€ 988,50
28053	Merlara	PD	CVS S.p.A.	2.831	€ 1.415,50
28055	Monselice	PD	CVS S.p.A.	17.451	€ 8.725,50
28056	Montagnana	PD	CVS S.p.A.	9.421	€ 4.710,50
28059	Ospedaletto Euganeo	PD	CVS S.p.A.	5.876	€ 2.938,00
28061	Pemunia	PD	CVS S.p.A.	3.915	€ 1.957,50
28062	Piacenza d'Adige	PD	CVS S.p.A.	1.379	€ 689,50
28067	Ponso	PD	CVS S.p.A.	2.449	€ 1.224,50
28069	Ponte San Nicolò	PD	CVS S.p.A.	13.237	€ 6.618,50
28070	Pozzonovo	PD	CVS S.p.A.	3.653	€ 1.826,50
28074	Saletto	PD	CVS S.p.A.	2.730	€ 1.365,00
28079	San Pietro Viminario	PD	CVS S.p.A.	3.003	€ 1.501,50
28081	Santa Margherita d'Adige	PD	CVS S.p.A.	2.299	€ 1.149,50
28083	Sant'Elena	PD	CVS S.p.A.	2.430	€ 1.215,00
28084	Sant'Urbano	PD	CVS S.p.A.	2.162	€ 1.081,00
28087	Solesino	PD	CVS S.p.A.	7.180	€ 3.590,00
28088	Stanghella	PD	CVS S.p.A.	4.331	€ 2.165,50
28090	Terrassa Padovana	PD	CVS S.p.A.	2.625	€ 1.312,50
28094	Tribano	PD	CVS S.p.A.	4.431	€ 2.215,50
28095	Urbana	PD	CVS S.p.A.	2.186	€ 1.093,00
28097	Vescovana	PD	CVS S.p.A.	1.717	€ 858,50
28098	Vighizzolo d'Este	PD	CVS S.p.A.	935	€ 467,50
28102	Villa Estense	PD	CVS S.p.A.	2.322	€ 1.161,00
28105	Vo	PD	CVS S.p.A.	3.417	€ 1.708,50
				253.160	€ 126.580,00

- b) ciascun Comune Socio, tramite i propri uffici, predispone l'elenco dei nuclei familiari in difficoltà per l'anno di riferimento, indicando:
 - i. il codice delle rispettive utenze che andranno a beneficiare del Fondo per il totale/parziale pagamento delle bollette del S.I.I.;
 - ii. la somma in riduzione da applicare all'importo delle bollette da parte del Gestore del S.I.I.;
- c) il Gestore applicherà direttamente in sede di fatturazione agli utenti segnalati dai Comuni le riduzioni assegnate, indicando espressamente in bolletta la relativa causale;
- d) il Consiglio di Bacino provvederà a ristorare direttamente i soggetti Gestori, dietro presentazione di un report da parte di questi ultimi riportante, per ciascun comune, le utenze interessate dall'agevolazione ed il relativo importo;

Articolo 3 – Modalità di utilizzo dell'avanzo

I Comuni Soci dovranno produrre, entro e non oltre il **28 aprile 2017**, esclusivamente all'indirizzo PEC del rispettivo Gestore e per conoscenza all'Ente d'Ambito (atobacchiglione@legalmail.it), l'elenco delle “utenze deboli” che andranno a beneficiare del Fondo, con indicato l'importo da ridurre a ciascuna di esse sull'ammontare totale della bolletta del S.I.I.

La quota di agevolazione dell'anno assegnata a ciascun Comune e non distribuita alle “utenze deboli” rimarrà nella disponibilità dell'Ente d'Ambito.

Articolo 4 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento è valido per l'anno solare 2017, tuttavia, è facoltà dell'Ente d'Ambito estendere questa agevolazione anche ai successivi anni, qualora siano accertate ulteriori risorse disponibili. In tal caso, sarà cura dell'Ente riproporre analogo regolamento anche nei prossimi anni.